

LA NAZIONE PISTOIA

Italia Nostra e Comune in “piena sintonia”

Il sindaco Lisa Amidei e l’associazione hanno parlato di mobilità lenta, recupero paesaggistico e valorizzazione dei borghi antichi.

Larciano, 18 agosto 2020

Proseguono gli incontri fra Italia Nostra Valdinievole e le amministrazioni locali



La delegazione valdinievolina di Italia Nostra composta dal presidente Italo Mariotti e dai soci Roberta Beneforti e Alessandro Naldi ha incontrato il sindaco di Larciano Lisa Amidei, proseguendo così la serie di incontri con tutte le

amministrazioni locali. "Mariotti – riporta Italia Nostra – ha premesso lo spirito di collaborazione che caratterizza l’associazione, con la volontà di operare nell’interesse della collettività. Ha confermato la disponibilità delle risorse culturali e professionali dell’associazione per favorire una mobilità lenta in senso ampio. Questo comporta la creazione di piste ciclabili per spostamenti ricreativi e di necessità nell’area urbana, magari da integrare con zone di convivenza auto-bici".

Italia Nostra ha espresso l’invito al sindaco ad attuare tutte le misure che necessarie a limitare il consumo di suolo, secondo il principio del “Costruire sul costruito“. "L’obiettivo – si spiega – dovrebbe essere quello del rigoroso rispetto degli standard europei, i quali suggeriscono che la somma algebrica di consumo di suolo e aumento di superfici naturali, attraverso interventi di demolizione, deimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione, sia pari a zero".

Mariotti auspica un incontro preliminare con gli estensori del Piano operativo comunale e del Piano strutturale al fine sviluppare un confronto costruttivo basato sull’idea di sviluppo ecosostenibile. Italia Nostra ha poi richiamato l’attenzione del sindaco alla tutela e alla valorizzazione del Montalbano, preservando il terrazzamento con funzione paesaggistica e di salvaguardia idrogeologica. "Conseguenziale – specifica Italia Nostra – sarà la conservazione dei muretti a secco e relativi terrazzamenti anche facendo leva sui finanziamenti pubblici, visto che sono tutelati dall’Unesco. Tale finalità può essere agevolata dalla presenza nel Montalbano di autentiche scuole di realizzazione e ripristino dei muretti che fanno capo al Biodistretto".

Amidei è stata invitata Larciano a operare un’adeguata azione di tutela e valorizzazione dei borghi medievali di Larciano Castello e Cecina dei quali è sottolineata la singolarità: il primo quale vero nucleo remoto nel quale spicca la presenza del castello dei conti Guidi; il secondo quale raro esempio di mercatale murato. A Larciano Castello esiste un museo archeologico importante, che deve però risolvere il problema di un’ubicazione più comoda e accessibile. "Amidei – riporta Italia Nostra – assume l’impegno di creare condizioni di contesto favorevoli a nuove fasi di sviluppo e alla transizione verso nuovi modelli di ecosostenibilità, con un percorso in parte già iniziato. Il Comune pensa sia necessario mettere a punto una pista ciclabile che dalla chiesa di Castelmartini, presso la via Francesca, conduce attraverso il Bosco di Chiusi al Porto delle Morette. Si è detta disponibile nell’impegnarsi a collegare questa pista ciclabile a quella in progetto con i comuni limitrofi. Accetta di verificare la possibilità, con la nuova

programmazione Poc e relativo piano strutturale, di prevedere un consumo di suolo zero. Il sindaco prende poi atto con favore dell'offerta di collaborazione in partnership sulla base di accordi volontari fra Comune e Italia Nostra. A tal fine saranno promossi incontri ad hoc sulle tematiche affrontate".

Relativamente all'invito di prestare particolare attenzione alla conservazione dei muretti a secco e al ripristino delle parti franate o pericolanti, Amidei fa notare come Larciano abbia da tempo preso contatti col Bio-distretto a cominciare da una giornata che metta in evidenza l'importanza di questi manufatti e faccia conoscere la scuola. Riguardo infine ai borghi medievali, il sindaco mette in evidenza come l'amministrazione si stia già impegnando, ottenendo ottimi risultati, nel promuovere e seguire la messa in sicurezza del circuito murario medievale del borgo, che versava in una condizione di pericolo. il Comune sta cercando di coinvolgere i residenti nell'obiettivo di liberare la piazza antistante lo stesso castello per renderla pedonale e quindi più accogliente in chiave turistica. Verrà dato incarico per la realizzazione di un parcheggio esterno alle mura. Diverso l'intervento che il Comune sta cercando di operare a Cecina, dove esiste un serio problema idrogeologico che coinvolge la piazza. Si renderebbe necessario un più ampio parcheggio in prossimità della chiesa.

(Mai)